

DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	16/12/2018	45	Agenda/2 <i>Redazione</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	16/12/2018	44	Lo scettro va a "Bontà nascoste" Seguono "I capitelli" e "Mi.Và" = `Bontà nascoste` ha vinto il gioco <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	16/12/2018	47	Liguria, necessarie le grandi opere Governo e Finanziaria nel mirino <i>Franco Antola</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	16/12/2018	59	Raccolta differenziata Finanziamenti ai Comuni della provincia spezzina <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA GENOVA	16/12/2018	2	Ponte Morandi, demolizione come per la Concordia = Il ponte Morandi sarà demolito come la Concordia <i>Matteo Macor</i>	12
SECOLO XIX GENOVA	16/12/2018	16	Mega gru e cilindri-sollevatori: ecco come demoliremo il ponte <i>Mario Emanuele De Fazio Rossi</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2018	23	Accordo Parco-Cai per ripulire i sentieri delle Cinque Terre <i>P.s.</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2018	25	Escursionisti, occhio agli alberi che rischiano di crollare sui sentieri <i>Redazione</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2018	37	Canaletto, finalmente Vince a Caperana con gol di Rodriguez <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2018	38	Il "Lunaiu " delle 5 Terre oggi la presentazione <i>Redazione</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2018	39	Dalla Diocesi <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LEVANTE	16/12/2018	18	Ambientalisti e Parco nasce l'osservatorio <i>Redazione</i>	22

Corriere Romagna AGENDA

IMOLA

A cura di Manuela Angelini

CASTEL SAN PIETRO TERME

:: TEATRO CASSERO

Alle 16 Dedalus teatro in "Fiocchi di neve" per bambini 3-9 anni. Biglietti 5 euro. Info: 335 5610895.

:: MOSTRA

Inaugura alle 16.30 nella Saletta di Arte Contemporanea la mostra "Ayrton Senna. Simply the best", dei fotografi Angelo Orsi e Mirco Lazzari. Ingresso libero.

DOZZA

:: ENOTECA REGIONALE

Alle 14.30 banco d'assaggio di spumanti dell'Emilia-Romagna. Costo 6 euro. Info: 0542 367700.

IMOLA

:: CINEMA OSSERVANZA

Alle 16 dal Bolshoi il balletto "Don Quixote". Biglietti 10-8 euro.

:: MUSEO SAN DOMENICO

Alle 17 "Mimesi. Danza liberi tutti", progetto di Aristide Rontini e Reina Saracino. Visita guidata. Ingresso libero. Info: 0542 602609.

:: MERCATINO SOLIDALE

Nella Galleria del centro cittadino (a fianco di piazza Gramsci, ore 9-18.30) mercatino di ragazzi e ragazze della Consulta che vendono oggetti da loro prodotti per sostenere iniziative benefiche e aiutare le persone in difficoltà.

RIMINI

A cura di Manuela Angelini

BELLARIA IGEA MARINA

:: TEATRO ASTRA

Alle 16.30 Danilo Conti nello spettacolo "La gabbianella rossa" per bambini 3-8 anni. Biglietti 10-6 euro. Info: 0541 1411345.

:: VIALE PAOLO GUIDI

Alle 15.30, all'angolo con via Dante, meet&greet dei giovani youtuber Samantha Frison, Giulia Zoccali e Alessandro Amendola.

:: BAMBINI

"Nel bosco o nel castello?", alle 16.30 giochi e attività per bambini nella ludoteca Zaffiria. Ingresso libero. Info: 0541 341642.

CATTOLICA

:: LA POLITICA OGGI

Alle 17 nella Galleria della Biblioteca comunale, conferenza di Maria Tilde Bettetini su "Tommaso d'Aquino. Le questioni sono tante". Ingresso libero. Info: 0541 966603.

:: PALAZZO DEL TURISMO

Per il finissage della mostra "Immagini come parole, parole come immagini" di Marina Andruccioli, alle 16 spettacolo per bambini, merenda e asta delle opere a scopo benefico.

CORIANO

:: TEATRO CORTE

Alle 16.30 i Fratelli di Taglia in scena con "I viaggi di Sindbad il marinaio" per bambini dai 3 anni. Biglietti 7-5 euro. Info: 329 9461660.

MISANO ADRIATICO

:: BIBLIOTECA

Alle 10.30 "Due folletti in biblioteca", spettacolo per bambini con Cristina Petit.

:: CINEMA ASTRA

Alle 16.30 la compagnia I Giovane Amarcord nella commedia "Te vlù la bicicletta... Adess pidela!".

RICCIONE

:: GREEN CHRISTMAS

Alle 15 parata di Harley Davidson da Spontricciole a San Lorenzo, Fontanelle e zona Parco della Resistenza (Playhall).

:: SPAZIO TONDELLI

Alle 17.30 Michele Di Giacomo, Alice Spisa in "Circeo. Il massacro", regia di Filippo Renda. Ingresso libero.

:: MUSICA

Alle 17 nella chiesa Mater Admirabilis concerto del coro di bambini "Le allegre note", al pianoforte Elisa Serafini. Sempre alle 17 al Palazzo del turismo, Vittorio Costa canta le più belle canzoni di Natale. Al termine panettone e spumante. Ingresso libero.

RIMINI

:: TEATRO GALLI

Alle 17 concerto del violoncellista Giovanni Sollima insieme al Quartetto d'archi della Scala. Biglietti 25-10 euro. Info: 0541 793811.

:: BAMBINI

Alle 17 "Le storie di Zia Natalina" in Cineteca, per bambini dai 4 anni. Ingresso libero.

:: DELIZIOSETTO

Nel foyer del teatro Galli mercato di eccellenze gastronomiche del territorio, ore 10-20.

:: I MALATESTA

Alle 17 nel Centro commerciale flash mob e concerto della Banda giovanile Città di Rimini diretta da Andrea Brugnattini. Ingresso libero.

:: MUSEO DELLA CITTÀ

Nella Sala del giudizio alle 11 conferenza di Fabio Sartorelli "L'opera e la regia: gioie e dolori?". Alle 17.30 "Tra cellule e sentimenti. Anatomia dell'uomo che pensa", incontro con



Peso: 79%

Gianvito Martino e Marco Pivato.
Ingresso libero.

:: CHIESA DEI SERVI

Alle 20.30 concerto inaugurale dell'associazione Mozart Italia (se-
de di Rimini), con l'Orchestra da
Camera di Rimini e il Coro Jubilate di
Candelara. Musiche di Mozart e
Rossini. Ingresso libero.

:: CINEMA FULGOR

Alle 10 colazione, alle 10.30 a scelta
tra i film "Eva contro Eva" di Joseph
L. Mankiewicz e "L'Infernale Qui-
nlan" di Orson Welles. Biglietto 6
euro. Info: 0541709545.

:: GALLERIA FAR

In piazza Cavour alle 18 inaugura
l'esposizione "Riflessi e riflessioni.
100 anni di vetrine in mostra". In-
gresso libero.

:: HOUSE OF ROCK

Alle 22 omaggio a Vasco Rossi con
il live della tribute band Le Bollicine.
Nel locale si può cenare dalle 19.30.
Info: 0541775803.

:: MULINO DI AMLETO

Spettacolo di improvvisazione
teatrale alle 19. Ingresso a offerta
libera.

:: VISERBA

Alle 16.30 alla Casa del teatro e del-
la danza "Il viaggio di un clown" con
Francesco Checco Tonti e Daniele
Maggioli. Biglietto 5 euro. Prenota-
zione obbligatoria: 328 1825004.

:: CINEMA TIBERIO

Doppia proiezione (ore 14.30 e 17)
del film per bambini "Zanna bian-
ca". Biglietti 5-4 euro. Info: 328
2571483.

**SAN GIOVANNI
IN MARIGNANO**

:: TEATRO MASSARI

Si ride alle 21 con lo show di Fabrizio
Fontana. Biglietti 12-10 euro. Info:
389 5405804.

SAN LEO

:: NATALE

Visita guidata alla Fortezza e labo-
ratorio per bambini. Alle 16.45 Bab-

bo Natale arriva dalla Torre Cam-
panaria. Alle 17.30 al Palazzo medi-
ceo, concerto del Matrioska String
Trio. Info: 0541926967.

SANT'AGATA FELTRIA

:: PAESE DI NATALE

Mercatino, gastronomia, iniziative
per bambini, musica con Retro-
marching Band di Babbo Natale. In-
gresso libero. Info: 0541848022.

SANTARCANGELO

:: ECONATALE

Alle 10 nella biblioteca Baldini, ini-
ziative per bambini con Elisa Maz-
zoli. Alle 15.30 nel giardino di via
Ruggeri, inaugurazione della pan-
china artistica, brindisi e lettura di
racconti popolari a cura di Stefano
Stargiotti. Alle 15.30 buracco soli-
dale nel convento dei Cappuccini
(ingresso 10 euro).

:: SUPERCINEMA

Oggi e domani alle 15 con letture
dal libro "La strega Rossella e Ba-
stoncino" di Julia Donaldson, poi la-
boratorio per bambini e alle 16.30
proiezione di film di animazione. Bi-
glietti 8-4 euro. Info: 0541622454.

SAN MARINO

A cura di Manuela Angelini

SAN MARINO

:: TEATRO TITANO

"Let's musical" con la Corale San
Marino, alle 21.15. biglietti 15-10
euro. Info: [www.coralesanmari-
no.org](http://www.coralesanmari-
no.org).

CESENA

A cura di Claudia Rocchi

CESENA

:: VIAGGIO TRA FIABE

Dalle 17 alle 18.30, Rocca Malate-
stiana, per "Viaggio tra le fiabe",
letture, esplorazioni e installazioni
nei luoghi della fiaba italiana. Oggi si
raccontano "Pulcino" (Terra d'O-
tranto), poi "E sette!" (Riviera ligu-
re di ponente). Euro 5. Info: 0547
22409.

:: GUIDO GUIDI ALLA CORTE

Alle 17, galleria di corte Zavattini 31,

(sul retro del Lungosavio), il festi-
val Cristallino ospita il fotografo
Guido Guidi per una conversazione
su fotografia e paesaggio, al fine di
ridisegnare la nostra percezione
degli spazi e dei luoghi. Ingresso li-
bero. Diretta su Usmaradio.org.
Info: 339 4741059.

:: GABELLINI IN MOSTRA E LIBRO

Alle 17, aula magna Malatestiana,
presentazione del libro "Universo
Gabellini" curato dal figlio Paolo

Gabellini, in collaborazione con
Paolo Zanfini e Dionigio Dionigi del
Panathlon. Conduce Giordano
Conti. A seguire la mostra "Univer-
so Gabellini" dedicata all'artista e
famoso caricaturista; terracotte,
disegni, vignette. Fino al 3 febbraio.

:: LIBRO

Alle 16.30 sala Ligneia Malatestiana,
Alessandro Tamburini presenta il
suo libro "Giostra Primavera" (Pe-
quod, 2018). Dialoga con l'autore
Antonio Maraldi del Centro Cinema
Città di Cesena con l'attrice e for-
matrice teatrale Lelia Serra.

:: DEWEY DELL A PUERILIA

Alle 16, teatro Comandini, perfor-
mance della compagnia Dewey Dell
dal titolo "La battaglia". Un gallo
rosso e uno scorpione bianco si af-
frontano su uno sfondo nero.
Info: 0547 25566.

:: VISITA IN PINACOTECA

Alle 16, Pinacoteca, visita guidata
condotta da Marco Riccardo, e-
sperto in Beni storico artistici, e
dedicata al tema d'arte "Ricono-
scere i Santi nelle opere d'arte at-
traverso gli attributi iconografici".
Euro 2.

:: CORTI PER PICCOLI

Alle 16, Eliseo, proiezione dei cor-
tometraggi "La Strega Rossella" di
Jan Lachauer e Max Lang e "Ba-
stoncino" di Joroen Jaspert e Da-



Peso: 79%

niel Snaddon. Ingresso libero.

:: CONCERTO DI NATALE

Alle 21, basilica di Santa Maria del Monte, "Concerto di Natale" benefico"; si comincia alle 19.30 nelle cantine del monastero benedettino con apericena. Il ricavato va all'associazione "La foglia e il bastone" per malati di Parkinson. Euro 10-25. Info: 340 6274757.

:: LAZZANNI TRIO

Dalle 18.30, al Macaco caffè di via Saffi, aperitivo jazz con Marco Lazzarini al sax, Stefano Nanni tastiera, Gianluca Nanni batteria.

CESENATICO

:: TENDE ALL'ASTA

Alle 16, sul porto canale, melodie da un pianoforte sospeso a tre metri d'altezza. Alle 17.30, teatro Comunale, vendita all'asta benefica delle "Tende al mare 2018" e di una selezione di Tende passate.

GATTEO

:: SPETTACOLO NATALE IN CASA

Alle 21, Oratorio di San Rocco, va in scena "Natale in casa" spettacolo teatrale scritto dal poeta e drammaturgo dialettale Francesco Gabellini, interpretato da Francesco Tonti e Francesca Airaudò nei ruoli di Giuseppe e Maria. Lo spettacolo in dialetto romagnolo assume toni da giallo, passando dal dramma alla

comicità. Ingresso libero.

LONGIANO

:: TEATRO

Alle 16, al Petrella, va in scena "In cerca di Alice" della compagnia Arte e Salute/La Baracca-Testoni Ragazzi. Testo e regia sono di Valeria Frabetti e Daniela Micioni. Il racconto mette a nudo il lato irrazionale della natura umana, omaggio ai 40 anni della Legge Basaglia. Euro 10-5. Info: 0547 666008.



Peso:79%

IL RE E LA REGINA DEI FORNELLI

Lo scettro
va a "Bontà
nascoste"
Seguono
"I capitelli"
e "Mi.Và"

Alle pagine 4 e 5



I vincitori

RE E REGINA DEI FORNELLI

'Bontà nascoste' ha vinto
Al secondo posto si piazza 'I capitelli', al terzo

il gioco
arriva 'Mi.Và'

- LA SPEZIA -

IL TEMPO per consegnare i tagliandi, e votare di conseguenza i ristoranti del cuore, è terminato ieri mattina alle 11. Dopo settimane di interviste, "montagne" di coupon ricevuti, splendide ricette della tradizione è arrivato il momento tanto atteso. Quello del verdetto. In questi mesi le posizioni in classifica sono variate molto, anche se molti locali si sono contesi fino all'ultimo i primi posti. Anche questa settimana, l'ultima in programma prima del termine dell'iniziativa della *Nazione* in collaborazione

con Confcommercio La Spezia, nuovi ristoranti sono stati votati dai lettori entrando di fatto in graduatoria. Tra questi l'osteria *I Fré*, il ristorante *1918* di Lerici, *Carpe Diem* della Spezia, il *Self-service Valdilocchi* (Sp) e *Senzalisca* (Sp).

SONO state molte le interviste ai gestori dei locali del nostro territorio pubblicate sulle nostre pagine,



Peso: 1-6%, 44-100%

facendo conoscere qualcosa in più sulla loro storia ai loro clienti oltre alle belle realtà gastronomiche del-

la nostra provincia. Ora, grazie al gioco *Il re e la regina dei fornelli*, *Bontà Nascoste* (primo classificato), oltre al prestigioso riconoscimento, si è aggiudica un voucher dal valore di 500 euro spendibile per una vacanza. Il prossimo appuntamento in programma è quello relativo alla premiazione dei ri-

storanti che hanno partecipato all'iniziativa. Siete dunque tutti invitati a partecipare, mercoledì 16 dicembre alle ore 16 nella sede di via Fontevivo 19, alla premiazione dei ristoranti. Oltre ai locali saliti sul podio, anche i primi quindici otterranno dei riconoscimenti.



Lo staff, al centro Emiliano e alla sua destra Emanuele

1

Bontà nascoste

Abbiamo il nome del ristorante che ha raggiunto la vetta. È 'Bontà Nascoste' dei fratelli Emanuele ed Emiliano Borghese, destinati alla carriera da ristoratori fin da bambini grazie all'influenza della nonna cuoca che li ha appassionati a questo antico mestiere. Da oltre vent'anni a Lerici sono sinonimo di ricette innovative, moderne e ricercate.

I capitelli

2

Et voila! Ecco che, dopo diverse buone posizioni in graduatoria, spesso senza scendere al di sotto del terzo posto, 'I Capitelli' di Sarzana finisce al secondo posto. Sul podio. Vincente il connubio perfetto fra sapori del territorio e della cucina emiliana, come le origini dello chef Albignani, l'anima di questo raffinato locale che si trova nel pieno del centro storico cittadino.



Antonio Albignani insieme al cuoco e all'aiuto cuoco



La chef Danila, Beatrice e Francesco Sassarini

5

Locanda del Gallese

Si piazza quinto *La Locanda del Gallese*: il ristorante che da 18 anni è punto di ritrovo degli abitanti di Biassa. Per i clienti è il luogo in cui assaporare la buona cucina del territorio. Il locale venne inaugurato quasi due decenni fa da Francesco Sassarini.

5

7

Osteria da Caran

Settimo in classifica *Da Caran*. Di chi stiamo parlando? Di uno dei locali storici della Spezia, in attività da oltre 150 anni e luogo prediletto degli spezzini - ma anche dei tanti 'foresti' - per gustare prelibatezze tipiche della nostra cucina: tant'è che, nel menù, i nomi dei piatti sono indicati rigorosamente in dialetto.



Parte dello staff dell'Antica Osteria 'Da Caran'



Peso:1-6%,44-100%

4

Il gambero nero

Quarti i gestori del *Gambero Nero* di Tellaro, Enrico Tognetto – che si occupa della cucina – e Beniamino Serlenga che, invece, è il re della sala, sotto la supervisione del papà di Enrico, Franco. Dal 2007 hanno inaugurato questa nuova attività nel bel borgo di Tellaro



A sinistra Enrico Tognetto con Beniamino Serlenga del Gambero Nero



La chef Enrica Calzetta, dell'Antica Osteria al Negroao

Al Negroao

In sesta uno dei ristoranti più frequentati a partire dagli anni '50. Sulla cresta dell'onda da oltre mezzo secolo, 'Al Negroao' è diventato il punto di riferimento per le famiglie spezzine

6



Peso:1-6%,44-100%

9

Ristorante Roma

Entrato recentemente in graduatoria, il ristorante Roma di via Paleocapa (a due passi dalla stazione ferroviaria), si piazza nono. L'attuale gestione è diretta e coordinata da Adriana Incaaviglia, figlia d'arte nel settore della ristorazione, professionista a 'caccia' di sapori eccellenti



Adriana e Andrea... seduti a tavola!



Lo chef Alex Lombardi e la moglie Manoela Zanchi

10

Joe bistrot

Decimo posto dell'ultima classifica, quella definitiva, *Joe Bistrot* di Alex Lombardi che, insieme alla moglie Manoela, gestisce il locale in via Gioberti, facendo rivivere le ricette della tradizione, proprio come la nonna gli ha insegnato quando era soltanto un bambino. Prodotti sempre freschi e apprezzati dagli spezzini e dai turisti.

La classifica definitiva

Ecco i ristoranti più votati in base ai tagliandi arrivati in redazione entro le 11 di ieri mattina

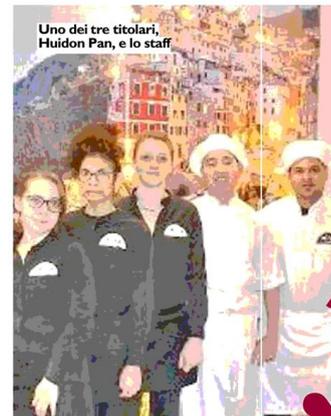
1	BONTÀ NASCOSTE	Via Cavour, Lerici	4751
2	CAPITELLI	Piazza Matteotti, Sarzana	4610
3	RISTORANTE MIVÀ	Via dei Mille, La Spezia	2904
4	IL GAMBERO NERO	Via Fiascherino, Tellaro	2894
5	LA LOCANDA DEL GALLESE	Via Filzi, La Spezia	2876
6	OSTERIA AL NEGRAO	Via Genova, La Spezia	2194
7	OSTERIA DA CARAN	Via Genova, La Spezia	2164
8	PIN BON	Via Canarmino, Pitelli	1425
9	RISTORANTE ROMA	Via Paleocapa, La Spezia	1386
10	JOE BISTROT	Via Gioberti, La Spezia	1381
11	IL RISTORO NELL'AlA	Via Arenelle, S. Stefano	1280
12	IL GAMBERO ROSSO	Lerici	1057
13	RISTORANTE BELLAVISTA	Via Rattazzi, La Spezia	1016
14	RISTORANTE MIKY	Via Fegina, Monterosso	982
15	IL PAPEOTO	Via Rattazzi, La Spezia	939
16	TRATTORIA O SOLE MIO	Via S Bartolomeo, La Spezia	759
17	OSTERIA ALL'INFERNO	Via Costa, La Spezia	732
18	IL PARADISO DEL GOLFO	Via delle 5 Terre, La Spezia	722
19	OSTERIA DELL'UVA	Via Sant'Agostino, La Spezia	659
20	DA MA.MI	Via Aldo Moro, Piana Battolla	601
21	HOSTARIA DA SECONDINI	Via Montalbano, La Spezia	584
22	LA PIOLA	Piazza Mottino, Lerici	571
23	OSTERIA DELLA CORTE	Via Napoli, La Spezia	529
24	TRATTORIA LA LOGGIA	Via Trezzo, Beverino	526
25	OSTERIA DA BARTALI	Via del Torretto, La Spezia	488
26	OSTERIA DEI CAMALLI	Via Fratelli Rosselli, La Spezia	459
27	LA LUNA NEL POZZO	Lerici	432
28	CICCIO E PINOLO	Via Montalbano, La Spezia	402
29	OSTERIA DI REDARCA	La Rocchetta, Lerici	342
30	LA NUOVA SPEZIA	La Spezia	332
31	LA PERLA DEL FORTINO	Corso Nazionale, La Spezia	312
32	OSTERIA I MARCHESI	Via Genova, Ceparana	273
33	OSTERIA IL PUIIN	Via Napoli, La Spezia	153
34	LOCANDA DELL'ANGELO	Via 25 Aprile, Ameglia	138
35	IL PANIGO	Via Cisa, Sarzana	121
36	LOCANDA DEL GIGLIO	Riccò del Golfo	101
37	RISTORANTE DEL PELLEGRINO	Borghetto Vara	111
38	SENZA LISCA	Via Sapri, La Spezia	109
39	LE TRE TORRI	Porto Venere	106
40	RISTORANTE I FRÈ	Via del Piano, Pian di Follo	104
41	LA CAPANNINA	Viale Litoraneo, Marinella di Sarzana	79
42	RISTORANTE CANTARANA	Via Roma, Sesta Godano	58
43	RISTORANTE 1918	Piazza Garibaldi, Lerici	44
44	TRATTORIA LA PINETA	Via Valle, Riccò del Golfo	35
45	TEMPORANEAMENTE	Piazza del Bastione, La Spezia	30
46	IL PIRATA CONTADINO	Via XXI R. Fanteria, La Spezia	29
47	MISTURA FINA	Via Persio, Spezia	25
48	IL TAPULIN	Levanto	24
49	IL CENTRO	Cadimare	21
50	LOCANDA DEL MERCATO	Via Rosselli, La Spezia	15
51	OSTERIA PICCIARELLO	Via Fieschi, Marola	12
52	TRATTORIA ARMANDA	Piazza Garibaldi, Castelnuovo	11
53	GOLFO DEI POETI	Lerici	5
54	SELF SERVICE VALDILOCCHI	Via Valdicocchi, La Spezia	4
55	NANA	Piazza Saint Bon, La Spezia	3

Note

1) I ristoranti Il Cantiere del sapore, Carpe Diem ed Elettra, pur se votati da alcuni lettori, hanno deciso di non partecipare alla graduatoria



Il viaggio goloso fra gli aromi e i sapori tipici spezzini



Uno dei tre titolari, Huidon Pan, e lo staff

Mi.Và

Terzo in classifica, dopo aver scalato molte posizioni rispetto alle precedenti classifiche provvisorie, il ristorante 'Mi.Và' che, posizionato in pieno centro (in via dei Mille 51-53), offre la formula 'All you can eat', proponendo, però, solo cucina italiana. I tre titolari sono Huidon Pan, Shiyou Ye e Ji Zhen Zhen.

3



I titolari e il numeroso staff del locale Pin Bon

Pin Bon

Arriva ottavo *Pin Bon* di Lerici, ristorante storico della provincia. Al suo interno racchiude non solo la storia di un locale, ma anche quella di una famiglia a cui è indissolubilmente legato fin dal suo primo coperto. Ad aprire la licenza, nel 1977, il bisnonno dell'attuale gestore, Andrea Lorenzetti



Peso:1-6%,44-100%

Sezione:DICONO DI NOI



Peso:1-6%,44-100%

Liguria, necessarie le grandi opere Governativa e Finanziaria nel mirino

L'ex sottosegretario Giachino al brindisi natalizio organizzato da Grillo

— LA SPEZIA —

UN BRINDISI natalizio con i vini della sua azienda di Buranco (Monterosso), certo, ma anche e soprattutto l'occasione per una riflessione tutta politica sui temi dell'attualità. E, sullo sfondo, il prossimo appuntamento con le europee. Presto per dire che si tratti dell'inizio di grandi manovre, di certo un segnale che arriva dall'area moderata che si riconosce in Forza Italia e in Luigi Grillo, uno dei suoi ex esponenti di spicco, ora produttore vinicolo a tempo pieno. Che però ha annunciato lui stesso di essere «tornato a Roma» dove a Palazzo Giustiniani, sede del partito di Berlusconi, gli è stata data «una scrivania» per il suo ruolo di consulente ed esperto di politiche di governo, per lavorare alla contro-finanziaria di Forza Italia. Ad ascoltare Grillo e i suoi ospiti — Mino Giachino, già sottosegretario e oggi ispiratore della marcia sì Tav, e Luigi Morgillo, ex vice presidente del consiglio regionale della Liguria — c'erano ex sindaci e amministratori delle Cinque Terre

e della Val di Vara, professionisti, esponenti del mondo industriale.

L'INIZIATIVA ieri pomeriggio nel salone della Camera di commercio sotto l'egida dell'associazione Amici delle Cinque Terre, di cui Grillo è presidente. Un momento di confronto sui temi più scottanti dell'attuale panorama politico, che di fatto si è trasformato in un j'accuse a tutto campo contro il governo, soprattutto sul fronte delle grandi opere, Terzo valico in primo luogo. Un'opera, ha ricordato Grillo, il cui impatto positivo sull'economia in rapporto all'impegno finanziario, era già stato ampiamente valutato e soppesato all'epoca in lo stesso Grillo aveva sostenuto il progetto. Prima dell'intervento conclusivo dell'ex senatore, a prendere la parola erano stati Morgillo e Giachino. Il primo per bocciare (quasi) su tutti i fronti i provvedimenti del governo, dal reddito di cittadinanza («mi fa rabbrivire che si diano soldi a chi aspetta sul divano di essere chiamato al lavoro, io da imprenditore non ne avrei assunto uno») fino al decreto giustizia.

GIACHINO, che oggi presiede una società di logistica a Genova, ha ribadito invece l'importanza delle grandi infrastrutture anche per rimediare ai guasti di «un governo di incompetenti e di una finanziaria vuota». Temi ripresi e approfonditi da Luigi Grillo che ha ammesso di aver ritrovato «la voglia di parlare di politica in pubblico». Un orizzonte, il suo, che ha spaziato dal monito del governatore Visco («siamo ancora dentro la crisi economica e finanziaria più grave degli ultimi 150 anni») alla crisi della leadership dell'Europa. Accusando il governo di aver bruciato 15 miliardi per il reddito di cittadinanza, mentre avrebbe dovuto, con quelle risorse, lanciare un piano casa, un piano anti dissesto e far ripartire le infrastrutture. Occasioni perse di un «governo del cambiamento» senza idee chiare, che improvvisa soluzioni. Ci sarà comunque tempo per riparlarne. Nel frattempo, il alto i calici con lo Sciacchetrà e il cabernet di Buranco.

Franco Antola



L'ex senatore Luigi Grillo e alcuni dei partecipanti all'incontro di ieri



Peso:41%

Raccolta differenziata Finanziamenti ai Comuni della provincia spezzina

Genova

UN MILIONE e 500mila euro per incrementare i programmi comunali di raccolta differenziata sono stati stanziati dalla giunta regionale. Una parte importante, 291mila euro, è destinata alla Città Metropolitana per nuove attrezzature e consentire al Comune di Genova di salire dal 34,5 al 65% entro il 2020. Alla provincia della Spezia vanno in tutto 168mila euro: 16.912 al Comune di Riomaggiore, 77.000 ai Comuni di Carro e Carrodano,

74.000 al Comune di Ortonovo, 108.000 al Comune di Sesta Godano e 27.000 al Comune di Monterosso.



Ponte Morandi, demolizione come per la Concordia

Stesse macchine e imprese usate per la nave. Ricostruzione: verso la grande intesa

Il Morandi come la Concordia. Due disastri, due tragedie diventate simbolo dell'assurdo, che da ieri - oltre alla voglia e alla necessità di voltare pagina - avranno in comune qualcosa di più. Saranno gli stessi identici macchinari che nell'estate di quattro anni fa imbragarono, raddrizzarono e riportarono in sicurezza il relitto della nave Costa nel porto di Genova, infatti, che nei prossimi cinque mesi permetteranno di smontare pezzo dopo pezzo quello che rimane del viadotto crollato. Martinetti idraulici da 600 tonnellate di portata ciascuno che solle-

veranno e porteranno a terra le travi del piano strada del ponte, per poi dare il via libera alla demolizione controllata delle pile, e che nel cantiere propeudeutico dell'abbattimento del ponte inaugurato ieri nella zona rossa sotto il moncone ovest «si spera portino bene - si sente dire tra gli addetti ai lavori - come hanno fatto all'Isola del Giglio».

Per la ricostruzione, invece, l'annuncio dovrebbe arrivare a breve, entro comunque martedì sera. Tutto lascia intendere

che alla fine il commissario Marco Bucci opti per una grande intesa fra le due cordate in gara.

MACOR e MINELLA pagina II



Peso:1-41%,2-39%

Il ponte Morandi sarà demolito come la Concordia

MATTEO MACOR

Il Morandi come la Concordia. Due disastri, due tragedie diventate simbolo dell'assurdo, che da ieri – oltre alla voglia e la necessità di voltare pagina – avranno in comune qualcosa di più. Saranno gli stessi identici macchinari che nell'estate di quattro anni fa imbragarono, raddrizzarono e riportarono in sicurezza il relitto della nave Costa nel porto di Genova, infatti, che nei prossimi cinque mesi permetteranno di smontare pezzo dopo pezzo quello che rimane del viadotto crollato. Martinetti idraulici da 600 tonnellate di portata ciascuno che solleveranno e porteranno a terra le travi del piano strada del ponte, per poi dare il via libera alla demolizione controllata delle pile, e che nel cantiere propedeutico dell'abbattimento del ponte inaugurato ieri nella zona rossa sotto il moncone ovest «si spera portino bene – si sente dire tra gli addetti ai lavori – come hanno fatto all'Isola del Giglio».

I tempi stringono. «La scelta sulla ricostruzione è già stata fatta, il decreto con l'affidamento verrà pubblicato entro martedì, l'obiettivo sarà iniziare i lavori di ricostruzione entro il 31 marzo e avere il nuovo ponte per il prossimo Natale» promette il sindaco e commissario Marco Bucci. Ma ad oggi si attende ancora il via libera della Procura all'abbattimento dei tronconi, e domani inizierà solo la demolizione degli edifici industriali dell'ex area Amiu, sulla sponda ovest del Polcevera.

In attesa di sapere con certezza nomi e incarichi dell'assegnazione dei lavori di ricostruzione

(con la cordata Salini-Fincantieri-Italferr che pare ora favorita su quella targata Cimolai, considerato il "tifo" governativo per una partecipazione pubblica del processo di ricostruzione), di certo ci sono così solo i numeri della prima fase di lavori (l'appalto di circa 22 milioni con il quale il pool di cinque aziende in azione da ieri demolirà ciò che resta del viadotto e rimuoverà capannoni e macerie) e il piano operativo "su carta" di rimozione dei monconi.

«Gran parte del lavoro lo faranno martinetti idraulici a recupero di fune, macchine compatte ma molto potenti, cilindri con all'interno fasci di cavi che saranno montati sopra agli impalcati in modo da imbragare e sollevare le travi, permettere di tagliarne i "denti", e poi abbassarle intere – anticipa Paolo Cremonini, direttore dei progetti speciali di Fagioli, nel team di demolizione insieme alle imprese Omini, Vernazza, Ipe Progetti e Ireos – Questa modalità di lavoro varrà sia per il moncone di ponente, sia per quello di levante. Dove in più verranno montate delle torri tralicciate su fondazione per supportare le ali del ponte mentre si rimuoverà tutto quello che può dare fastidio all'abbattimento delle pile, per primo gli edifici».

Ancora al vaglio tempi, modi e dettagli dell'utilizzo di esplosivo, su cui per il momento ci sono



Peso:1-41%,2-39%

poche certezze («verranno usate microcariche per minare le torri 9 e 10, sul lato est, ma sulle modalità siamo ancora in fase di studio», spiega a riguardo ancora Cremonesi) più che altro per la decisa contrarietà sia dei consulenti del gip, sia da quelli di Autostrade, che temono andrebbero distrutti tratti di viadotto da analizzare come prove, «l'impegno è stato rispettato, I cantieri partono e speriamo che la prossima settimana, in accordo con la Procura e il gip potremo iniziare a toccare il ponte», è però la parola d'ordine del commissario Bucchi. La stessa del governatore Gio-

vanni Toti, ieri in zona rossa con elmetto in testa («mi auguro che lunedì o martedì il ponte possa essere dissequestrato e che si possa iniziare a lavorare per far prendere a Genova la via del futuro»), e del viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi.

Nessuna preoccupazione sul tema del ricorso annunciato da Autostrade sul testo del decreto («mi sembra chiara la volontà di lasciare che il cantiere proceda, sono tranquillo»), «gli obiettivi sono stati rispettati, compresa l'apertura del cantiere prima di Natale – è l'affondo del numero due del Mit – C'è tanta gente che

ancora crede che non potremo riavere il nuovo ponte in un anno ma ora è il tempo che il Paese si dia obiettivi importanti e ambiziosi, anche per la sua immagine dell'Italia all'estero».



Peso:1-41%,2-39%

«Mega gru e cilindri-sollevatori: ecco come demoliremo il ponte»

Si comincia domani dai capannoni ex Amiu. In campo apparecchiature usate per smontare la Concordia

**Mario De Fazio
Emanuele Rossi**

Le prime “vere” demolizioni, in attesa del dissequestro delle aree che consentirà di abbattere i tronconi, inizieranno domani, quando si comincerà a buttare giù due edifici ex Amiu, destinati in passato alla raccolta del legno e alla “fabbrica del riciclo”. Ma l’apertura del cantiere di ieri, anche se poco più che simbolica, è stato il segnale dell’avvio di un’opera di ingegneria elaborata e di una nuova fase nella ricostruzione post crollo del ponte Morandi.

IMPRESE AL LAVORO, APRE IL CANTIERE

Caschetti in testa e giubbini catarifrangenti addosso, ad inaugurare il cantiere della demolizione non c’erano soltanto il sindaco-commissario, Marco Bucci, il governatore Giovanni Toti e il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi. In prima fila, a lavoro per l’allestimento del cantiere, ieri mattina c’erano i rappresentanti delle cinque aziende che hanno ottenuto l’assegnazione dei lavori di demolizione: Fagioli, Omini, Vernazza, Ipe Progetti e Ireos. Le prime gru e i cosiddetti *strand jack* (macchinari cilindrici capaci di sollevare tonnellate) erano già posizionati ai margini di via Lorenzi, nelle ex aree Amiu, sul lato ponente del Morandi. Apparecchiature che la ditta Fagioli ha adoperato anche per smontare il relitto della Concordia. «Due sfide diverse ma entrambe molto importanti, al servizio del Paese», ha spiegato il direttore

dei progetti speciali di Fagioli, Paolo Cremonini. Nel dettaglio, i mega-cilindri serviranno a posizionare sul terreno i pezzi dell’impalcato del ponte del moncone Ovest, che saranno poi tagliati a pezzi attraverso «tecniche di filo diamantato - ha spiegato Vittorio Omini - Taglieremo prima i denti di appoggio dell’impalcato tampone e poi, una volta messa a punto la procedura, taglieremo i tamponi interi. Il resto della struttura verrà smontato con grosse gru della Vernazza». e proprio Diego Vernazza ha aggiunto che serviranno alcune settimane prima di vedere «andare giù i primi pezzi pesanti. Per cominciare dovremo puntellare i pilastri del ponte, che sono fatti a “v”, perché c’è il rischio che si inclinino». Sul lato est, invece, è confermato che verranno adoperate micro-cariche di esplosivo per le pile 10 e 11, mentre le case verranno abbattute con le mega pinze della Fratelli Omini.

Sui tempi, la previsione del progetto parla di cinque mesi per completare la demolizione: tempi che dovrebbero, almeno negli auspici del sindaco Bucci, sovrapporsi all’inizio della ricostruzione dal 31 marzo. Ma che sono ovviamente legati anche a fattori climatici come il forte vento che, ad esempio ieri mattina, spazzava la Valpolcevera. «La preoccupazione maggiore riguarda le condizioni del ponte. Dovremo stare molto attenti quando si lavora sul ponte per capire come si comporta - ha spiegato ancora Cremonini, dell’azienda Fa-

gioli - Ci sono sempre delle incognite quando si affrontano delle strutture che non si costruiscono e si trovano in un certo stato. Sono quattro mesi che con i Fratelli Omini stiamo studiando come fare».

IL PRESIDIO E I COMITATI PREOCCUPATI

Anche la demolizione e ricostruzione del Ponte Morandi (soprattutto per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e il rumore) è stata tra gli argomenti di discussione nel presidio di ieri pomeriggio all’uscita della metropolitana di Brin: un centinaio di persone riuniti sotto tante bandiere per contestare «un modello di sviluppo e pensiero unico» e la scarsa attenzione alle tematiche ambientali. C’era la bandiera No Tav - No Terzo valico, lo striscione dei No Gronda con Paolo Putti “armato” di megafono, le bandiere rosse di Potere al Popolo, Rifondazione, Partito comunista dei lavoratori, centri sociali, Arci, i comitati cittadini della Valpolcevera e di Borzoli. E intorno al microfono e al vin brulé si vede l’ultima “moda” della contestazione, qualche gilet giallo perché «le proteste in Francia hanno dimostrato che il popolo può battersi contro il pensiero unico». Un tempo ci sarebbe stata anche una rappresentanza del M5S in una piazza così, contro le grandi opere e per il rispetto del-



Peso: 61%

l'ambiente nella vallata più inquinata della città. Ma il via libera del governo alla continuazione del Terzo valico, ufficializzato solo l'altroieri, ha sancito un divorzio che ormai è nei fatti. «È caduta la loro maschera, ora vediamo sulla Gronda», dicono i manifestanti. —

Gli accorgimenti di sicurezza per evitare il crollo dei pilastri a "v" del viadotto

A Brin presidio No Tav con qualche gilet giallo: «Scarsa attenzione ai temi ambientali»



A sinistra Toti, Bucci e Rixi insieme ai vertici delle aziende coinvolte nella demolizione. Sopra dall'alto: Paolo Cremonini (Fagioli) e Emilio Omini; il sit-in dei No Gronda-No Terzo Valico a Certosa

BALOSTRO



Peso:61%

PROGETTO CON I VOLONTARI

Accordo Parco-Cai per ripulire i sentieri delle Cinque Terre

Manutenzione, pulizia e valorizzazione dei sentieri delle Cinque Terre. Il Parco nazionale delle Cinque Terre ha avviato un accordo con il club alpino italiano Regione Liguria, sezione del Cai della Spezia, per programmare interventi di manutenzione e valorizzazione dei percorsi escursionistici e della viabilità minore. Al centro del progetto dei volontari, oltre all'impegno per la manutenzione del sentiero Azzurro nei tratti di Coniglia-Vernazza e Vernazza-Monterosso, ci sono anche i percorsi che dai borghi salgono ai santuari del crinale e diverse strade mulattiere secondarie che collegano con le frazioni collinari.

Il Cai, che ha già svolto un'attività di monitoraggio sullo stato dei sentieri e della segnaletica, proseguirà con le verifiche sui tracciati per garantirne la percorribilità in sicurezza. Intanto i tre Comuni di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore, in accordo con il parco proseguono con le opere di riqualificazione e messa in sicurezza dei tracciati, soprattutto il sentiero Azzurro, il più frequentato dai turisti, nei due tratti aperti (restano chiusi la via dell'Amore tra Riomaggiore e Manarola e il tratto da Manarola a Corniglia). Su questi percorsi gli enti sono al lavoro per ricostruire le scalinate in pietra e i muri a secco crollati, ma anche per installare le re-

ti in acciaio sulle pareti rocciose. I lavori sono partiti a inizio novembre e proseguiranno fino alla nuova stagione turistica, con i ponti primaverili del 2019. Per la manutenzione ordinaria e per gli interventi di prevenzione. Il Parco lo scorso inverno per il sentiero Azzurro, ha investito 292 mila euro, stessa cifra e stata stanziata anche per questi primi mesi di lavoro. — P. S.



Volontari al lavoro a Volastra



Peso:13%

VAL DI VARA

«Escursionisti, occhio agli alberi che rischiano di crollare sui sentieri»

Le giornate fredde che preannunciano l'arrivo dell'inverno non sembrano scoraggiare gli escursionisti. Che, cartina alla mano, vanno alla scoperta dei percorsi tra Val di Vara e Cinque Terre.

Il pericolo adesso però è la caduta improvvisa degli alberi. Così come spiega l'associazione di escursionismo Mangia Trekking. «L'alternarsi di avverse condizioni meteo continua a provocare la caduta degli alberi lungo i sentieri - conferma il presidente Giuliano Guerri -. Il fenomeno della caduta delle piante avviene spesso in modo improvviso e senza alcun rumore preventivo. Accade generalmente dopo situazioni di forti

piogge e in giornate ventose. Per uesto invitiamo tutti gli appassionati a rispettare la buona norma di informarsi preventivamente, prima di affrontare i percorsi e porre comunque sempre attenzione».

Proprio in questi giorni i volontari dell'associazione dedita all'alpinismo lento, cioè l'escursionismo nei sentieri locali, si sono adoperati per rimuovere nuovi tronchi caduti sui percorsi.

Con il maltempo che aveva colpito la provincia a fine ottobre era stata una strage. Ma gli alberi continuano a cadere. E costituiscono un pericolo, oltre che un ostacolo. «Dopo gli interventi nella zona

della Spezia e Riomaggiore, ci siamo spostati sul Mesco, fino all'estremo ponente del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Mentre alcuni associati hanno provveduto alla manutenzione e alla rimozione delle piante cadute, i gruppi procedono con i cammini, verificando lo stato dei sentieri. Si tratta di una metodologia di attività messa a punto dall'alpinismo lento, per fare prevenzione e garantire la sicurezza del camminatore. Sono attività, che forse a causa di una scarsa cura del bosco, una diminuita agricoltura territoriale, un indebolimento generale di alcune piante, e di mutate condizioni meteo, sembrano non dover mai terminare». —



Rimozione di piante da sentiero



Peso:15%

JUNIORES REGIONALI

Canaletto, finalmente Vince a Caperana con gol di Rodriguez

Nel campionato Juniores di "Eccellenza", cade il Valdivara 5 Terre di Enrico Barilari sul campo del Molassana, terza forza del campionato, ed esce dalla zona play off. Torna al successo il Canaletto di Simone Calise che passa sul campo della Caperanese, penultima in graduatoria, grazie ad una rete nel finale di Ryan Rodriguez, e prova ad agganciare il treno salvezza. Nulla da fare per il Magra Azzurri di Francesco Canepa sconfitto a Lagaccio dall'abbordabile Superba. Il Don Bosco di Luca Ravecca due volte in svantaggio con la Sammargheritese recupera grazie a Meoni e Gianrdi. Nel girone "Secondo Livello", continua la lotta al vertice tra la Tarros Sarzanese e il Rivasamba: al successo dei rossoneri di Francesco Leone che rifila una cinquina di reti al Levante grazie ai gioielli Po-

letti, Gabetti, Campacci, Deidda e Scicchitano replica il Rivasamba che passa senza problemi al "Falconara" contro la Santerenzina di Simone Arena che è rimasto in partita solo un tempo grazie a Pেসenti.

Eccellenza: Baiardo-A.Liberi 1-2 (Matzedda; Zazzeri, Morchio), Busalla-Anpi Casassa 0-1 (95' Parisi), Caperanese-Canaletto Sepor 0-1 (70' Rodriguez), Don Bosco-Sammargheritese 3-3 (10' e 70' rig. Meoni, 85' Gianardi; 20' Caselli, 37' Guarella G., 75' Solari), Goliardicapolis-Real Fieschi 2-1, Molassana-Valdivara 5 Terre 4-2 (Macri, Siri 2, Sestino; Cammareri, Bottegal), Superba-Magra Azzurri 2-1 (Boni),

Classifica: A.Liberi 32, Goliardica 28, Molassana 26, Baiardo 23, Don Bosco 22, Valdivara 21, Sammargheritese 20, Anpi Casassa e Superba 19, Magra Azzurri 16,

Canaletto 13, Real Fieschi 7, Caperanese 5, Busalla 5.

Secondo Livello: Genovese-Calvarese 1-3 (Pellitteri, Consiglieri, Arata), Luni-Bogliasco 1-1 (rig. Brigato), Ruentes-Rupinaro 8-0 (Salone 2, Mbaye 2, Larizza, Cortez, Massa, Salis), Santerenzina-Rivasamba 1-4 (20' Pেসenti; 25' Boggiano, 30' Barzacchi, 75' Polverini, 85' Giacalone), Sori-Casarza Ligure 2-3 (Marino, Garbarino), Tarros S.-Levanto 5-1 (6' Poletti, 7' Gabetti, 41' Campacci, 58' Deidda, 68' Scicchitano; 23' Currarino).

Classifica: Tarros 30, Rivasamba 29, Ruentes 21, Casarza 18, Sori e Calvarese 16, Colli Ortonovo e Bogliasco 14, Genovese 13, Levante 12, Santerenzina 11, G. Paradiso 9, Luni 2, Rupinaro 1. —



Peso:15%

Manarola Il "Lunaiu" delle 5 Terre oggi la presentazione

La presentazione dell'edizione 2019 del "Lunaiu dé Sinquetére" si terrà oggi alle 16 all'Oratorio di Manarola. Manifestazione organizzata dalla pubblica assistenza di Manarola, Groppo e Volstra.



Peso:2%

DALLA DIOCESI

LA SPEZIA

LA MESSA PRENATALIZIA

Il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti ha presieduto martedì scorso nella chiesa di via Malaspina, alla Spezia, l'annuale Messa pre-natalizia per i componenti delle associazioni e dei movimenti laicali, e per gli insegnanti di religione cattolica. È stata l'occasione per una meditazione sui temi del Natale, a partire dal testo evangelico di Matteo sul Buon Pastore, che va a cercare la pecorella smarrita, testo letto nella liturgia. «Il padre dei cieli – ha detto il vescovo – è così: vuole salvo ognuno di noi. A rischio di tutto, vuole che ognuno di

noi si possa veramente salvare. E allora ecco che la gratuità di Dio entra nella nostra vita. Quello che non farebbe un uomo lo fa invece il Padre che è nei cieli, perché non vuole che neanche uno solo si perda».

SAN PAOLO ALLA PIANTA

PRESEPI VIVENTI IN DIOCESI

Si ripete oggi alla Spezia, per il secondo anno consecutivo, la bella iniziativa del presepe vivente nella parrocchia di San Paolo alla Pianta: dalle 15 alle 20 oltre novanta figuranti, riproporranno il valore così importante e centrale della Natività di Cristo. Ma quest'anno

sono tanti i presepi viventi allestiti da un capo all'altro della provincia spezzina. Nel capoluogo, già ieri pomeriggio, la scuola Pia Casa di misericordia ha realizzato la quinta edizione del suo presepe vivente. Sempre alla Spezia, un presepe vivente sarà allestito domenica prossima, per la prima volta, in un luogo simbolo delle sofferenze del passato: l'ex rifugio antiaereo di via del Prione, presso la scalinata Quintino Sella. Lo stesso giorno, il "presepe vivente" sarà animato dalle comunità parrocchiali di Borghetto Vara. A Monterosso, domenica scorsa, vi hanno dato vita i figuranti del presepe di Deiva Marina, che, nel loro territo-

rio, torneranno in strada il giorno dell'Epifania.

VILLA ANDREINO

SOLIDARIETÀ PER I CARCERATI

Al carcere di Villa Andreino alla Spezia arriva quest'anno "l'Apericella": un aperitivo organizzato dal carcere stesso per raccogliere fondi destinati a migliorare le condizioni di vita dei detenuti. L'evento, che si terrà giovedì prossimo 20 dicembre, alle 17. —



Peso: 12%

Ambientalisti e Parco nasce l'osservatorio

Il coordinamento delle associazioni punta a un monitoraggio permanente
«Via il cemento dal sentiero delle Gave e più coinvolgimento delle comunità»

Rossella Galeotti / CAMOGLI

Un osservatorio permanente non solo per seguire lo smantellamento completo delle opere realizzate sul sentiero Nozarego-Gave ma anche per percorrere sistematicamente, in veste di volontariato escursionistico, tutte le zone del Monte più esposte, in quanto più pregiate, a possibili interventi estranei allo spirito e alle norme del Parco di Portofino.

L'istituzione dell'osservatorio - di cui è stata informata, via lettera, la Soprintendenza - è stata annunciata ieri mattina, nell'aula magna del nautico Colombo, dai promotori dell'incontro "Ferite al paesaggio e alla nostra dignità nel futuro Parco nazionale", promosso dal coordinamento delle associazioni ambientaliste di cui fanno parte, tra le diverse realtà, il comitato spontaneo per la Tutela del territorio Camogli, gli Amici del Monte di Portofino, Per il Monte di Portofino, Legambiente, Italia Nostra, Wwf Città metropolitana, Lipu, Memorie e Progetti.

In sala una decina di partecipanti. Il tema è stato introdotto da Antonio Leverone, ambientalista "di lungo corso"; in prima fila Riccardo Romano, presidente dell'associazione Per il Monte di Portofino, e Massimo Maugeri, colonna di Legambiente e membro della Comunità del Parco come rappresentante delle associazioni.

Leverone, con il supporto di un corposo dossier fotografico riprodotto su video, ha ripercorso la vicenda del sentiero delle Gave dove, dopo la mareggiata del 29 ottobre, erano iniziati, a cura di un privato, interventi per rendere fruibile il percorso alle moto eliminando i dislivelli con la posa di una passerella di legno su un'impalcatura di tubi Innocenti alta fino a 6 metri da terra. Erano anche state stese "lingue" di cemento sul sentiero che, come provano le foto, è stato anche oggetto di sbancamenti e di eliminazione di parti di puddinga.

Pur comprendendo la necessità di non lasciare isolata Portofino dopo il crollo della 227, avevano sottolineato gli ambientalisti, la preoccupazione di lavori permanenti e di una condizione del sentiero non più reversibile, aveva fatto scattare l'allarme. I carabinieri forestali avevano fatto partire le indagini e la Soprintendenza aveva scritto all'Ente Parco e ai sindaci dei tre Comuni della Riserva terrestre (Camogli, Santa Margherita e Portofino) per avere garanzie sul carattere provvisorio delle opere. Una volta messa in sicurezza, da parte degli uomini del Genio militare, la pista forestale dal Portofino Kulm a Portofino mare (dove possono passare solo i mezzi di servizio e per le emergenze) e aperta ai residenti di Portofino e di Santa

Margherita e agli operatori la pedonale della Carega, la passerella realizzata sulla 227, con la prospettiva di consentire l'accesso a tutti entro Natale, come aveva spiegato Donadoni, gli interventi sul sentiero di Gave erano diventati inutili. Lavori sospesi e impalcato smontato ma gli ambientalisti non intendono abbassare la guardia.

«Vigileremo affinché venga tolto tutto l'enorme quantitativo di cemento steso a tempo di record», dice Leverone che, con Romano e Maugeri, a nome del coordinamento, chiede «un dialogo con le istituzioni, per mettere in atto un processo partecipativo che, in particolare, per la vicenda del sentiero delle Gave non c'è stato».

Sul piatto anche il tema del Parco nazionale. Il coordinamento degli ambientalisti sostiene la necessità di un «Parco nazionale con i confini allargati. Guai a ridurli, come vorrebbero alcune istituzioni. Chiediamo che le comunità del territorio siano coinvolte nel dibattito e nella costruzione effettiva del futuro Parco nazionale che unirà la riserva terrestre con quella



Peso: 61%

marina».

Leverone chiude annunciando: «A gennaio, a Camogli, organizzeremo un incontro su questo argomento».



1.L'incontro sulle "ferite" del Parco in cui sono state illustrate in particolare le vicende del sentiero Nozarego-Gave. 2. Antonio Leverone del coordinamento associazioni ambientaliste. 3 Massimo Maugeri di Legambiente, componente della Comunità del Parco. 4. Riccardo Romano, presidente dell'associazione Per il Monte di Portofino. 5. Stefano Massone è tra i promotori del ricorso per l'ex scalo ferroviario di Camogli PIUMETTI



Peso:61%